## SHE DEVIL 8 SHE DEVIL IN THE MIRROR

inaugurazione: mercoledì 16 marzo 2016 - ore 18.00

chiusura: sabato 16 aprile 2016

apertura: da martedì a sabato dalle 16.00 alle 20.00

via delle Mantellate, 14 - 00165 Roma tel/fax: +39 06 68805880 info@studiostefaniamiscetti.com www.studiostefaniamiscetti.com

**STUDIO STEFANIA MISCETTI** è lieto di presentare l'ottava edizione della rassegna video SHE DEVIL che anche quest'anno accoglie numerose curatrici ed artiste internazionali, dalle più giovani alle più affermate, proponendosi così come una vera e propria piattaforma aperta a nuove e differenti esperienze.

## II tema di SHE DEVIL 8

è lo SPECCHIO quale luogo di riflessione e confronto in cui la nostra immagine è moltiplicata e analizzata in modo critico, alla ricerca di una nuova soggettività attraverso la quale impostare nuove dinamiche di relazione con il presente.

SHE DEVIL indaga sui contorni dell'identità femminile che a volte scivola sulla superficie riflettente e altre ha invece bisogno di spezzarne con violenza l'illusione. Tra passato e futuro è nel rispecchiamento che l'esistente si svela e si rivela su tanti diversi piani.

## madrina di SHE DEVIL 8

è Elaine Shemilt con la video performance Doppelgänger.

L'opera fa parte di una serie di sperimentazioni video di artiste donne degli anni '70-'80, riscoperte e rimasterizzate in digitale dal progetto di ricerca REWIND, diretto dal Professor Stephen Partridge.

Doppelgänger è uno dei due video ancora esistenti di una serie iniziata dalla Shemilt nel 1974 ed è stato recuperato nel 2011.

Il termine doppelgänger è utilizzato nella cultura tedesca per indicare il gemello maligno (doppel /doppio, e gänger/che se ne va).

Il doppelgänger di Elaine Shemilt è tutto al femminile. L'artista si trucca di fronte allo specchio in un rito diviso tra il volto e la sua immagine riflessa che genera il proprio doppio, protagonista assoluto del finale.

## la video rassegna

SHE DEVIL, nome di un'eroina della Marvel e titolo del famoso film del 1989 di Susan Seidelman, allude in modo giocoso allo spirito diabolico e bizzarro con cui l'esperienza artistica indaga e attraversa il quotidiano. I video si focalizzano su una ricerca al femminile e mettono a diretto confronto i diversi percorsi di indagine. Scopo dell'iniziativa è di sollecitare, a volte con ironia, a volte con realismo, la coscienza collettiva su temi come l'identità femminile, il corpo come luogo di rappresentazione e significato, l'esperienza personale che assurge dimensione universale anche quando è l'intimità delle artiste ad essere portata in primo piano.

SHE DEVIL nasce del 2006 da un'idea di Stefania Miscetti, coinvolgendo artiste e curatrici sia italiane sia internazionali, dalle più giovani alle più affermate. Le varie opere e le differenti prospettive critiche convivono all'interno di un discorso a più voci, in cui emergono le molteplicità dei mondi e delle visioni femminili. Dopo le prime due edizioni, del 2006 e del 2007, che vedevano coinvolte rispettivamente 4 e 6 curatrici (ed altrettante artiste), dal 2009, con la terza edizione, Stefania Miscetti decide di coinvolgere un maggior numero di curatori. Il successo dell'iniziativa è in quell'anno confermato dall'edizione speciale internazionale tenutasi al Museo d'Arte Contemporanea MNAC di Bucarest.Nel 2010, invece, dopo la quarta edizione del progetto, SHE DEVIL partecipa alla mostra *La Follia dell'arte* durante il Festival di Ravello. Nel 2011 la quinta edizione del progetto viene presentata al Museo d'Arte Contemporanea MACRO Roma. Nel 2014 è stata realizzata la sesta edizione, confermando un'attenzione costanteda parte delle più importanti testate di informazione. Nel 2015 oltre alla settima edizione, si sono tenute la prima e la seconda tappa di SHE DEVIL on tour, a Terni presso la sede espositiva di Palazzo Primavera, e a Belfast (UK) negli spazi della Golden Thread Gallery.



artiste: Elia Alba, Jurga Barilaite, Roberta Garbagnati, Silvia Giambrone, Magdalena Golba, Nilbar Güres, Maha Maamoun, Angela Marzullo, Alice Schivardi, Elaine Shemilt, Ásdís Sif Gunnarsdóttir, Saoirse Wall

curatrici: Antonia Alampi, Benedetta Carpi De Resmini, Dobrila Denegri, Caterina laquinta, Pia Lauro, Alessandra Mammì, Manuela Pacella, Cristiana Perrella, Lydia Pribisova, Elena Giulia Rossi, Paola Ugolini Chiara Vigliotti